

**4 - SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - SVILUPPO ECONOMICO  
E POLO TECNOLOGICO**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**DETERMINAZIONE N° 735 DEL 29/05/2020**

**OGGETTO: Proroga e Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per dipendenti dei Settori "Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico e Polo Tecnologico" e "Servizi Generali" fino al 15 giugno 2020.**

**IL DIRIGENTE**

MARIANETTI GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

*Ufficio Personale*

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

ORIGINALE

## **Determinazione n° 735 del 29/05/2020**

**OGGETTO: Proroga e Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per dipendenti dei Settori "Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico e Polo Tecnologico" e "Servizi Generali" fino al 15 giugno 2020.**

### **4 - SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - SVILUPPO ECONOMICO E POLO TECNOLOGICO**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **Richiamate le seguenti disposizioni:**

- la Legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'Art.14 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale in cui il "lavoro agile" è definito come un approccio organizzativo del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e che gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi;
- la legge 22 maggio 2017, n.81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II "Lavoro Agile" inteso come modalità organizzativa finalizzata ad incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'art.18, comma 3 della stessa L 81/2018, precisa che le disposizioni del citato capo II si applicano - in quanto compatibili - anche nei rapporti di lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la direttiva 3/2017 del 1 giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con la quale, in riferimento all'art.14 della Legge n°124/2015 pone l'obiettivo di permettere ad almeno il 10% dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di potersi avvalere entro tre anni del Lavoro Agile e ne definisce le linee guida nei limiti delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il CCNL 21 maggio 2018, art.6 comma 2, prevede che l'Organismo Paritetico per l'Innovazione è la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte su progetti di organizzazione e innovazione anche con riferimento al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Anche nella dichiarazione congiunta n.2 le parti auspicano la più ampia diffusione e applicazione dell'istituto del lavoro agile;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 13 agosto 2019 ad oggetto "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Approvazione allegato 1.4 denominato

“Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)”;

**Richiamate** altresì:

1. la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

2. l'art. 1 del DPCM del 4 marzo 2020, che elenca il lavoro agile (Smart work) fra le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, specificando al comma n) che: *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti”;*

3. la direttiva nr. 1/2020 del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto *“prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del DL n.6 2020”*, che al p.to 3 recita:

*“le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti a contagio, i lavoratori che si avvalgono dei servizi di trasporto pubblico per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori su cui grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia. Le amministrazioni sono invitate altresì a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro”;*

4. visto in ultimo, ma non per importanza, il Decreto “Rilancio” così come annunciato dal Governo sui mass media solamente in data 13 maggio u.s., di cui all'Art.241 che sostanzialmente ricalca le disposizioni dell'Art.87 del D.L. 17 marzo 2020 e convertito nella Legge n.27 del del 24 Aprile 2020;

**Dato atto** che con la deliberazione n. 50 del 10/03/2020 la Giunta Comunale ha voluto facilitare l'accesso al lavoro agile come strumento di contenimento dei rischi da contagio da virus COVID-19, stabilendo una procedura semplificata che prevede l'attivazione da parte del Dirigente Competente con propria determina su richiesta del lavoratore o dietro accettazione dello stesso, in deroga al vigente regolamento e limitatamente al periodo di emergenza;

**Visti:**

- l'art. 87 del DL 17 marzo 2020, n. 18 con il quale si stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica del COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 il quale prevede la possibilità di adottare specifiche misure per contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del Coronavirus fino al 31 luglio, termine dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, fra le quali all'art. 1, comma 2, lettera s): “limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;

- il Decreto Rilancio approvato dal Governo Conte in data 13.05.2020;

**Richiamate** le seguenti determine con le quali i dipendenti del Settore “Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico, Polo Tecnologico” e “Settore Servizi Generali” sono stati posti in modalità “lavoro agile” fino al 1 giugno 2020:

- **determina n. 325 del 12/03/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n. 14812;
- **determina n. 343 del 13/03/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per i dipendenti matricola n. 14243, 14039, 11057, 11088, 11096, 11079, 14836, 11060, 15042, 14200;
- **determina n. 345 del 13/03/2020** ad oggetto: misure di contenimento del contagio COVID-19. Svolgimento delle prestazioni lavorative del Settore Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico, Polo Tecnologico e “Settore Servizi Generali” con modalità “lavoro agile”, per le persone sottoelencate:

1. dipendente matricola n. 10090
2. dipendente matricola n. 10114
3. dipendente matricola n. 10132
4. dipendente matricola n. 11021
5. dipendente matricola n. 11059
6. dipendente matricola n. 14165
7. dipendente matricola n. 14217
8. dipendente matricola n. 14433
9. dipendente matricola n. 14349
10. dipendente matricola n. 14848

- **determina n. 392 del 23/03/2020** ad oggetto: misure di contenimento del contagio COVID-19. Svolgimento delle prestazioni lavorative del Settore Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico e Polo Tecnologico con modalità “lavoro agile”, autorizzazione per il dipendente matricola n. 15083;

**determina n. 399 del 23/03/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n. 15112;

- **determina n. 431 del 27/03/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n. 14588;
- **determina n. 435 del 27/03/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n.14260;
- **determina n. 473 del 02/04/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per i dipendenti matricola n. 15014, 14212, 11053, 14616;
- **determina n. 491 del 06/04/2020** ad oggetto: Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n.14221;
- **determina n. 581 del 29/04/2020** ad oggetto: Proroga e Autorizzazione allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per i dipendenti dei Settori Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico Polo Tecnologico e “Settore Servizi Generali” fino al 18 maggio 2020;

- **determina n. 662 del 12/05/2020** ad oggetto: Proroga Determinazione Dirigenziale n. 581 del 29.04.2020 per autorizzazione allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile al personale del Settore "Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico, Polo Tecnologico" e "Settore Servizi Generali". Rettifica parziale Determinazione n. 343 del 13/03/2020.

**Dato atto :**

- che i lavoratori si impegnano a svolgere in modalità agile il lavoro ordinario assegnato;
- che i lavoratori hanno fornito i recapiti da utilizzare per la comunicazione con la sede comunale durante le fasce orarie di lavoro agile;
- delle dichiarazioni già rese dai dipendenti relativamente all'osservanza delle norme di sicurezza e di coscienza e prudenza durante le attività lavorative svolte in modalità agile, secondo il principio di cui all'art. 22 comma 2 della Legge 81/2017, che recita:  
*"Il lavoratore e' tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali;"*

**Valutato** che:

- la tipologia delle mansioni di competenza dei dipendenti del Settore sono compatibili con la prestazione di servizio in modalità di lavoro agile;
- a coloro che sarà attivato il lavoro agile sarà richiesta la reperibilità telefonica per il periodo di presenza obbligatoria prevista dal disciplinare dell'orario di lavoro;
- l'assegnazione del dipendente a progetti di lavoro agile non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che rimane regolato dalle norme legislative e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e integrativi;
- la prestazione lavorativa resa in modalità agile è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali è utile ai fini della progressione di carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti relativi al trattamento economico accessorio fisso e continuativo;
- per effetto della distribuzione flessibile del tempo lavoro, nelle giornate di lavoro agile non è riconosciuto il trattamento di rimborso viaggi e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive;
- nelle giornate di lavoro agile svolte presso la propria residenza o domicilio il dipendente non ha diritto all'erogazione del buono pasto;
- restano a carico del dipendente le spese inerenti al collegamento da remoto e i consumi elettrici;
- il dipendente in lavoro agile è tenuto al rispetto della normativa inerente il segreto d'ufficio e della normativa inerente la protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n°196 del 2003 e GDPR n°679/2016;

**Considerato** che lo stato di emergenza epidemiologica del COVID-2019 è tuttora in corso e valutato conseguentemente opportuno **prorogare le autorizzazioni fino al 15 giugno 2020 e comunque entro la fine prevista dell'emergenza**, garantendo rientri scaglionati in servizio del personale;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di cui trattasi, il Dirigente responsabile del progetto svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio al fine di verificare costantemente i risultati conseguiti;

**Dato atto** altresì che l'autorizzazione concessa con il presente atto è passibile di revoca ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)" approvato con delibera di Giunta Comunale del 13/08/2020;

**Dato atto** che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;

**Visto** il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 che approva il Testo Unico sul Pubblico Impiego;

**Visto** il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 che approva il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1. di **approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **prorogare la Determinazione Dirigenziale n. 662 del 15/05/2020 relativa all'autorizzazione** per lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile al personale del Settore "Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico, Polo Tecnologico" e "Settore Servizi Generali" sottoelencato:

- 1.dipendente matricola n. 10090
- 2.dipendente matricola n. 10114
- 3.dipendente matricola n. 10132
- 4.dipendente matricola n. 11021
- 5.dipendente matricola n. 11059
- 6.dipendente matricola n. 14165
- 7.dipendente matricola n. 14217
- 8.dipendente matricola n. 14433
- 9.dipendente matricola n. 14349
- 10.dipendente matricola n. 14848
- 11.dipendente matricola n. 15083
- 12.dipendente matricola n. 14812
- 13.dipendente matricola n. 14260
- 14.dipendente matricola n. 14243
- 15.dipendente matricola n.14212
- 16.dipendente matricola n. 11057
- 17.dipendente matricola n. 11088
- 18.dipendente matricola n. 11096
- 19.dipendente matricola n. 11079
- 20.dipendente matricola n. 14836
- 21.dipendente matricola n. 11060
- 22.dipendente matricola n. 15042
- 23.dipendente matricola n. 14200
- 24.dipendente matricola n. 15112
- 25.dipendente matricola n. 14588
- 26.dipendente matricola n. 15014
- 27.dipendente matricola n. 14221
- 28.dipendente matricola n. 14495

a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile, secondo le specifiche di cui in premessa, **fino al 15 giugno 2020** e comunque entro la fine prevista dell'emergenza Covid-2019, dando atto che sarà garantita la presenza fisica negli uffici secondo la turnazione prevista;

4. di inoltrare il presente atto all'Ufficio del Personale;

5. di dare atto che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;

6. di individuare i Responsabili del procedimento nelle P.O. Dott.Andrea Marabotti e Dott.Fabrizio Lucarotti del Settore Servizi al Cittadino, Sviluppo Economico, Polo Tecnologico e Settore Servizi Generali nonché l'esperto comunicatore pubblico Lucchesi Lucia dell'istruttoria del presente atto, i quali dichiarano l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e 6 Bis della Legge 241/90 e s.m.i.

**Capannori, 29/05/2020**

**IL DIRIGENTE**  
**MARIANETTI GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.**